



Ieri a Tokyo i fratelli giapponesi Ata e Hifumi Abe hanno realizzato nel judo un'impresa storica ma solo per il Giappone: sono i primi fratelli nipponici a conquistare l'oro nella stessa giornata e in due gare diverse. Ma il precedente olimpico ce l'abbiamo in casa ed è ancora più clamoroso perché riguarda ben tre fratelli che non per caso si chiamano Abbagnale: all'Olimpiade di Seul '88 nella stessa giornata (25 settembre) Giuseppe e Carmine vinsero l'oro nel due con e Agostino nel quattro di coppia. Più frequente il caso di fratelli che hanno vinto l'oro gareggiando insieme, come Edoardo e Dario Mangiarotti nella spada a squadre a Helsinki '52. L'evento registrato al Nippon Budokan in poco più di mezz'ora, fra le 19 e le 19.33, resta incredibile. Ha cominciato Uta che a soli 20 anni ha battuto in finale la francese Amandine Buchard nei 52 kg. L'ha seguita il fratello 23enne Hifumi che nei 66 kg ha superato il georgiano Vazha Margvelashvili. La concomitanza si era già registrata ai Mondiali 2018 di Baku ma a livello olimpico è un'altra cosa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116

